

PRAIA A MARE I dati sono al di sotto dei limiti ed anche più bassi della soglia di attenzione

Antenne di telefonia, valori nella norma

Le misurazioni sono state effettuate dai tecnici dell'Arpascal in località Foresta

PRAIA A MARE - Effettuate le misurazioni sulle antenne contestate nei mesi scorsi, in località Foresta. Il rapporto tecnico ufficiale dell'Arpascal conclude con l'accertamento della presenza di valori entro la norma.

“Dai valori misurati - si legge nel documento - si evince il non superamento dei valori fissati dalle disposizioni legislative di riferimento”.

Le misurazioni sono state effettuate in una abitazione della stessa località foresta, in un residence, nei pressi di un hotel e lungo la strada. In tutti i casi i valori del campo elettrico, misurato in volt/me-



Lo strumento per le misurazioni

tro, è di molto inferiore al limite di esposizione che è indicato con un campo elettrico di 20 V/m. I rilievi effettuati danno misurazioni su 0,05; 0,07; 0,35; e quello più alto in prossi-

mità della Stazione radio base della Telecom a 5,06 V/m. Tutti ampiamente al di sotto del limite di esposizione e anche del valore di attenzione che è fissato a 6 V/m.

Nel corso del sopralluogo sono state effettuate le misurazioni di intensità dei campi elettromagnetici su alcune postazioni che gli ingegneri dell'Arpascal hanno ritenuto più significative ai fini della “corretta valutazione dei presunti effetti sanitari connessi all'esposizione umana alle onde elettromagnetiche non ionizzanti.

Il sopralluogo è stato fatto lo scorso 9 ottobre, tra le 11.30 e le 12.30 dai

tecnici dell'Arpascal, anche alla presenza dell'amministratore della società Isola Dino che aveva inviato la segnalazione.

Per le misurazioni, si apprende, è stato adoperato un misuratore di campo collegato anche ad una sonda di campo elettrico. “Le misurazioni - si legge - sono state effettuate nel rispetto delle norme tecniche di riferimento e sono state svolte utilizzando un sensore a larga banda.

L'incertezza di misura associata alla strumentazione utilizzata durante l'intervento tecnico è riportata nel certificato di calibrazione, agli atti dell'Arpascal”. Naturalmente

vi sono dei riferimenti normativi che regolano i controlli ed anche le stesse emissioni. Il compito istituzionale dell'Agenzia è anche quello di occuparsi dei piani di risanamento di localizzazione degli impianti e di verifiche e monitoraggi su tutte le sorgenti di bassa e alta frequenza situati sul territorio regionale”.

In questo caso i valori sono al di sotto della soglia di attenzione e l'Arpascal non ha fatto altro che rendere noti i dati delle emissioni rilevati anche alla presenza di cittadini interessati.

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA